

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,  
 in qualità di \_\_\_\_\_ (titolare/legale rappresentante) della  
 \_\_\_\_\_ (ditta/società)  
 P.IVA/Cod.Fisc. \_\_\_\_\_  
 forma giuridica \_\_\_\_\_ data di costituzione \_\_\_\_\_  
 Posizione:INPS \_\_\_\_\_, INAIL \_\_\_\_\_  
 CCNL \_\_\_\_\_ N. REA \_\_\_\_\_  
 con sede legale a \_\_\_\_\_ (Pr \_\_\_\_\_)  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
 pec \_\_\_\_\_ (obbligatoria);

titolare o legale rappresentante p.t. del complesso o stabilimento termale denominato:

con sede operativa a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_

**Dichiara:**

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci ed uso di atti falsi nonché della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445):*

- di possedere tutti i requisiti considerati di livello essenziale per l'accreditamento, come da copie fotografiche delle parti del Manuale di Accreditamento vigente, singolarmente firmate, attinenti i criteri generali di accreditamento di cui al punto 1.1. "Diritti del Paziente" ed al punto 2.1 "Direzione delle Strutture (Direzione Aziendale)" dello stesso Manuale di Accreditamento vigente e quelli specifici per le attività per le quali viene richiesto l'accreditamento;
- di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati (1):
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del *decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159* o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (2).
  - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d. lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
  - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d. lgs.50/2016 e s.m.i.;
  - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
  - che la partecipazione al presente avviso non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d. lgs. n.50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;
  - di non essere incorso nella sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
  - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - di rispettare le norme che disciplinano il diritto dal lavoro dei disabili ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
  - di non essere incorso nella applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
  - di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella degli Stati in cui sono stabiliti;

- di rispettare gli standards qualitativi e quantitativi di personale uguali per le strutture pubbliche e private, così come definiti nel Manuale di autorizzazione e accreditamento approvato con delibera della G.R. n.591/P del 01.07.2008 e s.m.i..
- che non sussiste nei confronti del sottoscritto il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. nr. 165/2001, secondo il quale “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”;
- di avere preso visione dell'avviso pubblico per il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni afferenti la Specialistica Ambulatoriale ovvero “*branche a visita*” e di accettare integralmente e in modo incondizionato le condizioni ivi stabilite, in particolare i divieti, prescrizioni e condizioni stabiliti dallo stesso, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.

Il Titolare / Legale Rappresentante p.t.

.....

Luogo e data .....

(1) la presente dichiarazione deve essere effettuata, in relazione della diversa tipologia di società, dai soggetti di seguito indicati (art.80 c.3 del d.lgs. n.50/2016)

Tipo di impresa/società	Chi deve presentare la dichiarazione
Imprese individuali	Titolare, Direttore tecnico ove previsto
Società semplice e in nome collettivo	Tutti i soci Direttore tecnico, ove previsto
Società in accomandita semplice	Soci accomandatari Direttore tecnico, ove previsto
Altro tipo di società o consorzio	Legale rappresentante e membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

NB:

- la presente dichiarazione deve essere effettuata anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora il titolare o legale rappresentante non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa ai predetti requisiti anche con riferimento agli amministratori che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo;

(2) la presente dichiarazione deve essere effettuata, in relazione della diversa tipologia di società, dai soggetti di seguito indicati Art.85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia" - (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia)

Tipo di impresa/società	Chi deve presentare la dichiarazione
Imprese individuali	Titolare – Direttore tecnico ove previsto
Società di capitali , anche consortili ai sensi dell'art.2615-ter del cod. civ., società cooperative, consorzi cooperativi, consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, Sezione II, del c.c., associazioni e società di qualunque tipo anche prive di personalità giuridiche	Legale rappresentante ed eventuali altri componenti organi di amministrazione, ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10% altri soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione Direttore tecnico, ove previsto
Società di capitali	Socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero il socio in caso di società con socio unico Direttore tecnico, ove previsto
Consorzi di cui l'art. 2602 del c.c. <u>gruppi europei di interesse economico (GEIE)</u>	Chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate Direttore tecnico, ove previsto
Società semplice e in nome collettivo	Tutti i soci Direttore tecnico, ove previsto
Società in accomandita semplice	Soci accomandatari Direttore tecnico, ove previsto
Società estere con sede secondaria in territorio statale (art. 2508 c.c.)	Coloro che rappresentano stabilmente la società nel territorio dello stato Direttore tecnico, ove previsto
Società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio statale	Coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa Direttore tecnico, ove previsto
Raggruppamenti temporanei di impresa	Imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, di rappresentanza o di direzione dell'impresa Direttore tecnico, ove previsto
Società personali	Soci (in qualità di persone fisiche delle società personali o delle società di capitali che ne siano socie) Direttore tecnico, ove previsto

N.B. Per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, oltre ai soggetti sopra individuati, la dichiarazione antimafia deve anche riferirsi ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art.2477 del c.c., al sindaco nonché ai soggetti che svolgono attività di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett.b) D.Lgs. N. 231/2001